

Ente/Collegio: AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRISTIN

Regione: Sicilia

Sede: PALERMO

Verbale n. 33 del COLLEGIO SINDACALE del 02/10/2024

In data 02/10/2024 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ANTONINO MARIA SCIACCHITANO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

SALVATORE GRANATELLI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CALOGERO GIUSEPPE CALAMIA Presente

Partecipa alla riunione la D.ssa Lina Di Carlo funzionario ARNAS e Segretario verbalizzante

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Bilancio d'Esercizio 2023.

Il Collegio, autoconvocatosi, ha concluso l'esame del Bilancio d'Esercizio 2023, redigendo il relativo verbale su apposito format del Mef che viene allegato al presente, facendone parte integrante e sostanziale.

Alle ore 10,00 la dottoressa Di Carlo si allontana per altri compiti istituzionali e riprende i lavori del Collegio alle ore 11,55.

La seduta si conclude alle ore 13,30.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRIST
Regione Sicilia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 02/10/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRISTINA E M. ASCOLI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Antonino Sciacchitano - Presidente

Dr. Salvatore Granatelli - Componente

Dr. Calogero Giuseppe Calamia - Componente

Svolge le funzioni di segretario e funzionario verbalizzante la D.ssa Lina Di Carlo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 4

del 26/06/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 16/07/2024

con nota prot. n. 16916/24 del 16/07/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 9.424,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € -59.350,00, pari al -86,3 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 150.156.688,00	€ 148.472.919,00	€ -1.683.769,00
Attivo circolante	€ 199.243.648,00	€ 230.320.072,00	€ 31.076.424,00
Ratei e risconti	€ 58,00	€ 1.808,00	€ 1.750,00
Totale attivo	€ 349.400.394,00	€ 378.794.799,00	€ 29.394.405,00
Patrimonio netto	€ 197.446.871,00	€ 199.625.201,00	€ 2.178.330,00
Fondi	€ 90.939.520,00	€ 86.988.838,00	€ -3.950.682,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 60.998.468,00	€ 92.165.223,00	€ 31.166.755,00
Ratei e risconti	€ 15.537,00	€ 15.537,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 349.400.396,00	€ 378.794.799,00	€ 29.394.403,00
Conti d'ordine	€ 6.195.012,00	€ 6.007.099,00	€ -187.913,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 348.108.349,00	€ 394.480.694,00	€ 46.372.345,00
Costo della produzione	€ 361.034.007,00	€ 385.685.108,00	€ 24.651.101,00
Differenza	€ -12.925.658,00	€ 8.795.586,00	€ 21.721.244,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.630,00	€ -23.622,00	€ -21.992,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 24.579.810,00	€ 3.544.391,00	€ -21.035.419,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.652.522,00	€ 12.316.355,00	€ 663.833,00
Imposte dell'esercizio	€ 11.583.748,00	€ 12.306.931,00	€ 723.183,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 68.774,00	€ 9.424,00	€ -59.350,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 381.121.864,00	€ 394.480.694,00	€ 13.358.830,00
Costo della produzione	€ 369.279.646,00	€ 385.685.108,00	€ 16.405.462,00
Differenza	€ 11.842.218,00	€ 8.795.586,00	€ -3.046.632,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -18.628,00	€ -23.622,00	€ -4.994,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -258.698,00	€ 3.544.391,00	€ 3.803.089,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.564.892,00	€ 12.316.355,00	€ 751.463,00
Imposte dell'esercizio	€ 11.564.892,00	€ 12.306.931,00	€ 742.039,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 9.424,00	€ 9.424,00

Patrimonio netto	€ 189.385.159,00
Fondo di dotazione	€ 25.785.803,00
Finanziamenti per investimenti	€ 157.264.318,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.463.429,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 862.185,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 9.424,00

L'utile di € 9.424,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Per quanto riguarda il punto 1), l'Azienda ha conseguito un risultato d'esercizio positivo (utile) rispetto a quello programmato pari a zero. Per quanto riguarda il punto 3) il Collegio rileva che non sussiste la fattispecie posto che il Conto economico presenta un risultato d'esercizio positivo.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.

Igs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il Collegio prende atto che l'Azienda sta procedendo alla inventariazione straordinaria dei beni mobili e immobili. Si precisa che l'inventariazione relativa ai beni mobili si è conclusa, ed è stata fatta la riconciliazione tra il libro cespiti e le scritture contabili. L'inventariazione dei beni immobili è tuttora in corso e se ne raccomanda il sollecito completamento anche in ragione delle refluenze sul Conto Economico e sullo Stato Patrimoniale. Il Collegio, sul punto, in ossequio ai principi di efficienza ed economicità gestionale, invita la Direzione Strategica a procedere ad una ricognizione straordinaria sullo stato di conduzione e manutenzione di tutti gli immobili, anche dal punto di vista degli obblighi in materia sismica, antincendio e sicurezza, nonchè monitorare costantemente il legittimo utilizzo dei beni immobili e la relativa destinazione.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio raccomanda la valutazione delle Partecipazioni secondo il criterio del Patrimonio Netto. Il Collegio, inoltre, raccomanda un costante controllo sulla gestione delle Partecipate, specie nei confronti dell'ISMETT ove l'Azienda detiene il 55% del capitale, in ragione anche delle ripercussioni che i risultati di esercizio della partecipata potrebbero avere sul Bilancio dell'Azienda

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio prende atto delle variazioni intervenute nel valore delle giacenze di fine anno e di quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

La stratificazione dei crediti per annualità di formazione è evidente dal 2016 in poi. Per gli anni precedenti i dati sono aggregati. Permangono le criticità relative alla capacità di riscossione dei crediti vantati nei confronti della Regione e delle Aziende Sanitarie, con refluenze negative sulla gestione della liquidità che comporta spese improduttive per commissioni e interessi derivanti dal ricorso ad anticipazione di cassa. Criticità già espresse nel precedente parere del Collegio. Con riferimento alla voce Crediti verso Regione per quote FSR 2012 da incassare al 31.12.2023 su un totale complessivo di crediti € 65.999.558,00 si rileva che esistono crediti risalenti al 2012 pari ad € 3.970.539,00. Il Collegio raccomanda ai dirigenti, competenti per materia, l'attivazione delle necessarie misure per la tempestiva riscossione dei crediti, avendo altresì cura di interrompere i relativi termini prescrizionali. Inoltre, al Collegio non risulta superata la criticità relativa ai crediti verso la Regione Siciliana, per i finanziamenti Cemi, posto che, ad oggi, non risulta pubblicato il decreto di rifinanziamento delle opere, all'interno del quale saranno comprese le somme che residuano dal precedente finanziamento.

Si segnala altresì che l'Azienda ha svalutato crediti ritenuti inesigibili per un ammontare complessivo pari ad € 382.638 riferibili a poste anno 2018 e precedent, il cui dettaglio riportato a pag. 34 della Nota Integrativa; a tal proposito si evidenzia che l'Azienda ha effettuato un utilizzo del Fondo Crediti di per euro 16.441,00. Il Collegio raccomanda di attenzionare, altresì, i crediti successivi all'annualità 2018 al fine di accantonare, in ossequio al principio di prudenza, quote di crediti di difficile riscossione. Il Collegio osserva che la transazione con la casa di cura Maddalena, che ha comportato il precitato utilizzo del fondo svalutazione crediti per euro 16.441,39, non è stata posta alla preventiva attenzione del Collegio sindacale. Sul punto si invita la direzione generale a trasmettere l'atto di transazione alla Procura regionale della Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Il Collegio sul punto stante l'entità dei ratei e risconti iscritti in Bilancio, ha sentito in data 02.10.2024 il Dr. Antonello Porcaro Dirigente UOS Ec-finanziario il quale, tenuto conto dell'errore materiale contenuto nella nota integrativa, conferma la correttezza dei dati contabili indicati nello Stato patrimoniale del bilancio e ha precisato che i contributi non utilizzati nel corso dell'esercizio sono stati registrati secondo la tecnica prevista dal D.Lgs 118/2011 utilizzando la voce "Quote inutilizzate contributi... alla codifica di Bilancio PBA151 e PBA 160 dello Stato Patrimoniale allegato al Bilancio d'Esercizio Modello SP (DM 24.05.2019), come meglio specificato a pag. 69 e 70 per contributi finalizzati e pag. 71 per contributi vincolati.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha sentito in data 02.10.2024 il Dr. Antonello Porcaro Dirigente UOS Ec-finanziario il quale nel confermare la congruità degli accantonamenti, conferma l'esistenza dell'elenco analitico del contenzioso dove sono annotate tutte le pratiche relative al contenzioso dell'Azienda con la valutazione del relativo rischio di soccombenza secondo le procedure amministrative contabili adottate dall'Azienda, come meglio specificato da pag. 61 (che contempla l'accantonamento di tutte le tipologie di spesa) a pag. 65 della nota integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il Collegio, in relazione allo scostamento esistente, raccomanda di assicurare costantemente la corrispondenza tra debiti iscritti in Bilancio e Debiti risultanti dalla PCC. Raccomanda, altresì, il costante rispetto dei tempi di pagamento delle fatture per evitare il maturare di interessi di mora a carico dell'Azienda.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il trend dell'indice di tempestività dei pagamenti risulta migliorato attestandosi ad un valore annuo del - 8,68 %

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Il Collegio raccomanda l'attivazione di ogni utile iniziativa per la riscossione dei crediti pregressi interrompendo il termine prescrizione previsto per legge. Si ribadisce altresì la necessità di effettuare una verifica sull'indebitamento pregresso sia riguardo i debiti v/ fornitori che i debiti v/personale (con particolare riferimento alle voci del salario accessorio e debiti v/ Inps)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 6.007.099,00

(Eventuali annotazioni)

Dalla Nota Integrativa si evince che la voce "Altri conti d'ordine" si riferisce a "Beni di terzi presso l'Azienda"

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il totale dei debiti tributari al 31.12.2023 ammonta ad euro 12.316.355,00, di cui:

- IRAP 12.126.93,00
- IRES 180.000,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.243.040,00
I.R.E.S.	€ 37.678,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 155.149.629,00
Dirigenza	€ 75.525.847,00
Comparto	€ 79.623.782,00
Personale ruolo professionale	€ 912.798,00
Dirigenza	€ 792.467,00
Comparto	€ 120.331,00
Personale ruolo tecnico	€ 12.713.000,00
Dirigenza	€ 283.243,00
Comparto	€ 12.429.757,00
Personale ruolo amministrativo	€ 6.692.494,00
Dirigenza	€ 1.225.386,00
Comparto	€ 5.467.108,00
Totale generale	€ 175.467.921,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Si raccomanda alla Direzione Aziendale l'attuazione puntuale della programmazione delle ferie e, compatibilmente delle esigenze di servizio, il tempestivo smaltimento delle ferie non godute.

Inoltre si raccomanda l'adozione di iniziative finalizzate alla razionalizzazione della spesa del personale, nonché all'adozione di criteri meritocratici per la corresponsione della performance.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il dato rilevato al 31.12.2023 rispetto al medesimo dato rilevato al 31.12.2022 registra un incremento del personale in servizio di n. 171 unità (2894 a fronte di 2723). Detto incremento si determina attraverso un ricorso alle assunzioni a tempo determinato oltre agli esiti delle procedure di stabilizzazione e di reclutamento a tempo indeterminato.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'Azienda ha continuato a ricorrere a forme di lavoro flessibile quali CO.CO.CO. ed L.P. per fronteggiare la carenza di personale nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali programmate nel Piano Triennale del Fabbisogno di personale. Il ricorso a dette forme di lavoro ha comportato per l'anno 2023 un costo complessivo di € 8.077.460,00.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda ha provveduto alla liquidazione delle ferie non godute solo nei casi previsti dalla legge, ovvero nei casi di decesso del dipendente o di risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta.-

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Si segnala il permanere delle criticità relative alla irregolarità del Durc per la quale, come noto, è pervenuta notifica di cartella di

pagamento. Sul punto si raccomanda alla Direzione generale di concludere quanto prima la verifica della fondatezza della pretesa creditoria adottando le conseguenziali azioni a tutela del patrimonio dell'Azienda.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il limite previsto dai CCNNCCLL relativamente alle ore di straordinario effettuabile nell'anno di riferimento è stato globalmente rispettato con esigue eccezioni. Dette eccezioni, come riferite dal Dr. Di Giovanni in data 02.10.2024, sono quantificabili in circa 20 unità di personale (0,5% del totale del personale) sono giustificabili da eventi eccezionali legati a improvvisa carenza di personale (malattie) o esigenze contingentate.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si è proceduto all'inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto del comparto siglato nel novembre 2022 e della dirigenza sanitaria medica e non medica siglato il 23 gennaio 2024.

- *Altre problematiche:*

Il Collegio fa presente di avere continuato a segnalare nel corso dell'esercizio 2023 la necessità di attivare misure correttive per il superamento della problematica connessa alle liste d'attesa.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 55.153.398,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 13.451.133,00
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Il costo nell'esercizio 2022 è stato di € 12.296.165,00, tale incremento è riconducibile agli oneri connessi alla Convenzione con l'Istituto San Donato per il servizio di Cardiocirurgia Pediatrica.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 99.208.246,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Nella voce di cui sopra è indicato l'importo degli acquisiti di beni (BA0010) e servizi (BA 0390) al netto della voce relativa alla spesa farmaceutica (BA0030) e della variazione delle rimanenze (BA 2660).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 13.934.532,00
Immateriali (A)	€ 6.832,00
Materiali (B)	€ 13.927.700,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -23.622,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 23.622,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.544.391,00
Proventi	€ 6.439.601,00
Oneri	€ 2.895.210,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

L'importo dei contributi in conto esercizio da parte della Regione Siciliana ammonta ad euro 183.937.088

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Mancato aggiornamento/istituzione degli inventari
Oss:	Il Collegio osserva che il processo di inventariazione straordinaria dei beni mobili e immobili non risulta ancora conclusa con refluenze sul Conto Economico e sullo Stato Patrimoniale.
Personale	Altro
Oss:	Il Collegio rileva ancora la definitiva risoluzione della problematica dell'irregolarità del DURC che evidenzia un'esposizione debitoria e significativa nei confronti dell'INPS.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Il Collegio nel corso del 2023 ha rilevato il frequente ricorso all'istituto della proroga contrattuale, segnalando alla Direzione Strategica la necessità di attivare misure correttive per evitare il ripetersi del fenomeno, suggerendo in particolare di prestare maggiore attenzione alle fasi della programmazione dei lavori e dell'acquisto di beni e servizi nonché di avviare le procedure di gara in congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti in essere.
Questioni contabili	Altro
Oss:	Il Collegio osserva che non risulta ancora superata la criticità connessa al finanziamento del Polo Pediatrico Nuovo Polo Pediatrico di Eccellenza Palermo CEMI posto che non risulta ancora pubblicato il decreto di rifinanziamento dell'opera.

Questioni contabili	Altro
---------------------	-------

Oss: Il Collegio osserva che non risulta ancora allineato lo stock di debito indicato in PCC con quello riportato nelle scritture contabili.

Questioni contrattuali	Altro
------------------------	-------

Oss: Il Collegio osserva che non risultano essere ancora intraprese efficaci misure organizzative/gestionali per il superamento della problematica connessa alle "Liste d'attesa".

Personale	Altro
-----------	-------

Oss: Il Collegio osserva che persiste ancora la problematica relativa alla voce "Debiti v/personale". Il Collegio è ancora in attesa di conoscere le risultanze istruttorie delle verifiche richieste, vale a dire se i debiti iscritti in Bilancio corrispondono a crediti certi liquidi ed esigibili del personale o se costituiscono mere insussistenze del passivo.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.890.967,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 29.257.502,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio Sindacale raccomanda all'Ufficio Legale di monitorare costantemente il rischio soccombenza di tutte le cause in essere e, conseguentemente, alla congrua rideterminazione degli accantonamenti al Fondo Rischi.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

=====

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Permangono sostanzialmente le medesime criticità già segnalate nel precedente parere al Bilancio 2022. In particolare, il Collegio non può non evidenziare le conseguenze sui documenti di Bilancio derivanti dal mancato completamento delle operazioni di Inventariazione straordinaria ancora in corso d'opera. Nonostante ci sia stata una cospicua corrispondenza tra l'Organo tutorio e l'Azienda a seguito dei rilievi avanzati dal Collegio al metodo di valutazione applicato alle Partecipate (valore storico), l'Azienda ha ritenuto di volere mantenere il medesimo criterio adottato già negli esercizi precedenti con una considerevole refluenza sul Patrimonio aziendale. Permane, come già sopra segnalato la criticità relativa all'irregolarità del Durc per la quale si sollecita una definitiva e sollecita risoluzione. Non si ha notizia di misure organizzative volte al superamento delle criticità connesse alle liste d'attesa.

Il Collegio raccomanda il costante monitoraggio dello stato di sviluppo degli interventi finanziati dal Pnrr, con particolare riferimento alla milestone e al target previsto per ogni misura.

Presenza rilievi? si

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

=====

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANTONINO MARIA SCIACCHITANO _____

SALVATORE GRANATELLI _____

CALOGERO GIUSEPPE CALAMIA _____